

Codice DB1412

D.D. 19 maggio 2014, n. 1411

VCTG64 - Coutenza Canali Cavour - Richiesta di concessione demaniale breve finalizzata ad interventi di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua in corrispondenza di manufatti e ponti canali di pertinenza della Coutenza Canali Cavour - Intervento di manutenzione del Ponte Canale Cavour, in corrispondenza del Torrente Cervo, in Comune di Boccioleto (VC).

In data 10/01/2014 (nostro protocollo n. 2126/DB14.12 del 15/01/2014), i signori Giuseppe Caresana e Ottavio Mezza, legali rappresentanti *pro tempore* della Coutenza Canali Cavour, con sede legale in Via Duomo n. 2 a Vercelli e sede amministrativa in Via Negroni n. 7 a Novara - Codice Fiscale 80013610029 - hanno presentato una richiesta di concessione demaniale breve finalizzata ad alcuni interventi di manutenzione del Ponte Canale Cavour, in corrispondenza del Torrente Cervo, in Comune di Balocco (VC), finalizzati alla funzionalità del nodo idraulico in oggetto, allegando all'istanza una Relazione Tecnica Descrittiva, comprendente le planimetrie catastali con evidenziata l'area interessata dai lavori comportanti il taglio di alcune piante di alto fusto, arbusti e cespugli.

In data 27/01/2014 (con protocollo n. 4727/DB14.12), il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli inviava all'A.I.Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato, la richiesta per il rilascio del nulla-osta idraulico di competenza ed in data 27/01/2014 (con nota protocollo n. 4734/DB1412) veniva richiesta al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli la valutazione se il caso di specie fosse incluso tra quelli previsti dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17 settembre 2013.

Notizia dell'istanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 5 del 30/01/2014, senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente nei termini prescritti dal regolamento 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Balocco (VC) per 15 giorni consecutivi, dal 05/02/2014 al 20/02/2014 con numero di pubblicazione 43, senza che siano state presentate osservazioni od opposizioni, come si evince dalla restituzione delle pubblicazioni effettuata dal Comune in data 24/02/2014 (Nostro protocollo n. 10936/DB14.12 del 26/02/2014).

In data 08/04/2014 con protocollo n. 10133 (nostro protocollo n. 19700/DB14.12 del 09/04/2014) A.I.Po emanava l'autorizzazione idraulica (PI-CAS-VC-1814), che si allega alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale.

In data 14/04/2014 (con protocollo n. 20845/DB14.26) il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli con propria nota (che si allega alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale) ribadiva che se il caso di specie, a giudizio dell'Autorità idraulica, è tra quelli previsti dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR - del 17 settembre 2013 - il valore del legname è da considerarsi nullo

Vista

l'autorizzazione idraulica (PI-CAS-VC-1814) emanata da A.I.Po - che si allega alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale

Considerato che

in data 16/04/2014 (con nota protocollo n. 21497/DB14.12) il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli richiedeva alla Coutenza Canali Cavour il pagamento delle spese di istruttoria ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

la Coutenza Canali Cavour in data 12/05/2014 versava le spese di istruttoria della pratica inviando al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli la ricevuta (nostro protocollo n. 25270/DB14.12 del 12/05/2014).

IL DIRIGENTE

Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

Visto il D.Lgs. n. 112/1998;

Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000;

Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 ed il relativo regolamento 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

Vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;

Visto Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 20 settembre 2011 n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4", modificato con D.P.G.R. n 2/R del 21 febbraio 2013;

Visto il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43);

Vista la circolare del P.G.R. n. 5/LAP del 9/04/2001;

Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17 settembre 2013;

Vista l'autorizzazione idraulica (PI-CAS-VC1814) emanata da A.I.Po Ufficio Operativo di Casale Monferrato in data 08/04/2014 con protocollo n. 10133

determina

di autorizzare la Coutenza Canali Cavour, con sede legale in Via Duomo n. 2 a Vercelli e sede amministrativa in Via Negroni n. 7 a Novara - Codice Fiscale 80013610029 all'occupazione del suolo demaniale finalizzato ai lavori di manutenzione del Ponte Canale Cavour, in corrispondenza del Torrente Cervo, in Comune di Balocco (VC) comportante il taglio di alcune piante di alto fusto, arbusti e cespugli come da Relazione Tecnica Descrittiva, comprendente le planimetrie catastali con evidenziata l'area interessata dai lavori.

I lavori dovranno essere eseguiti osservando le seguenti prescrizioni:

a. il taglio dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009) - pubblicata il 12 febbraio 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - ed entrata in vigore il 27 febbraio 2009 e dal suo regolamento di attuazione "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4",

modificato con D.P.G.R. n 2/R del 21 febbraio 2013, unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17 settembre 2013;

b. l'operazione di taglio andrà fatta, prestando attenzione alle epoche di taglio del bosco ceduo secondo quanto disposto dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10.02.2009) - pubblicata il 12 febbraio 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - ed entrata in vigore il 27 febbraio 2009 e dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4", modificato con D.P.G.R. n 2/R del 21 febbraio 2013;

c. l'operazione di taglio andrà fatta rispettando le prescrizioni dell'autorizzazione (PI-CAS-VC-1814) emanata da A.I.Po Ufficio Operativo di Casale Monferrato in data 08/04/2014 con protocollo n. 10133;

d. durante le operazioni di taglio ed esbosco non dovranno essere danneggiate le piante di specie diversa da quelle individuate per il taglio;

e. il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

f. la ramaglia dovrà essere sminuzzata e dispersa in loco o conferita presso discariche autorizzate;

g. è fatto divieto assoluto di stradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

h. sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;

i. la pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre sarà posta in sito una tabella indicante il nome del concessionario e gli estremi della concessione;

j. la Coutenza Canali Cavour non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;

k. l'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente; il concessionario è autorizzato ad accedere sul posto con gli automezzi necessari ai lavori, che dovranno essere segnalati via mail o fax al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.Po Ufficio Operativo di Casale Monferrato;

l. i tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. La Coutenza Canali Cavour è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. La stessa tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.Po ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

m. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

n. la presente autorizzazione ha validità ed autorizza all'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori, a decorrere dalla data del 19/05/2014 e comunque non oltre il 31/12/2014;

o. la Coutenza Canali Cavour dovrà comunicare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.Po Ufficio Operativo di Casale Monferrato la data della regolare conclusione dei lavori.

La Coutenza Canali Cavour è tenuta a conseguire ogni altra autorizzazione indispensabile e prevista per legge prima di effettuare le operazioni di taglio, con particolare riguardo alla normativa di salvaguardia ambientale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente
Roberto Crivelli